

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 1068 del 13 aprile 2017

Oggetto: Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a **AZ. AGR. FERRARI & FERRARI DI FERRARI ROBERTO – Impresa Individuale** per l'istanza protocollo CR-39337-2015 del 31/07/2015.

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le

successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi

relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012.

Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE”
- il Decreto n. 836 dell’08 maggio 2015 “Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”;
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- l’Ordinanza n. 30 dell’11 Maggio 2016 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza”;
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale “si autorizza la conclusione del procedimento per l’ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell’Art.8 comma 1 dell’Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell’Art.2 comma 1 dell’Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015”;
- l’Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per

fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.”;

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "Richiesta di accesso ai documenti amministrativi" da richiedere all'indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data 31/07/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-39337-2015 presentata da **AZ. AGR. FERRARI & FERRARI DI FERRARI ROBERTO -Impresa Individuale** con sede legale Via di Mezzo, 95, CAP 41015, Nonantola (MO), Codice fiscale: FRRRR60S03F257S P.IVA: 03271160362;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
 - a) di avere in uso gli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
 - c) che l'IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nell'esito istruttorio allegato al verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera":
 - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo "SFINGE";
 - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;

- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo "SFINGE", ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito istruttorio;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo "SFINGE", ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito di supplemento istruttorio;

Verificato altresì:

- che il richiedente il contributo avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l'Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, "I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva";
- che è stata acquisita e conservata agli atti, la comunicazione dell'Inps relativa alla non sussistenza di elementi tali da configurare l'obbligo d'iscrizione;
- l'art. 83, c. 3 lettera e) del D.Lgs n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011, stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 Euro;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'"Allegato unico" del presente provvedimento;

Acquisito il codice unico di progetto (CUP) E42F17000070001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Viste la "Scheda riepilogativa" ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di **concedere**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **AZ. AGR. FERRARI & FERRARI DI FERRARI ROBERTO –Impresa Individuale** con sede legale Via di Mezzo, 95, CAP 41015 – Nonantola (MO), Codice fiscale: FRRRRT60S03F257S P.IVA: 03271160362, un contributo complessivo pari a € **27.867,73** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. di **rigettare** gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera" che qui si intendono integralmente richiamate
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

4. CR/2015/ 39337 ROBERTO FERRARI

Riepilogo degli interventi richiesti da domanda:

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPAL	Riferimento tabellare livello di danno	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DELL'IVA (EURO)
n.2	Nonantola (MO)	6	170 sub 2	TABELLA B, lettera: c) danni e vulnerabilità riconducibile al livello E3 dell'Ordinanza n. 86/2012	Ante: -123,27 Post: -198,16	€ 160.977,73
n.3	Nonantola (MO)	6	170 sub 4	TABELLA B, lettera: c) danni e vulnerabilità riconducibile al livello E3 dell'Ordinanza n. 86/2012	Ante: -41,98 Post: -198,16	€ 63.914,55
n. 1 (da domanda - ricostruito dal n. 2 e n.3)	Nonantola (MO)	-----	-----	-----	Post: -198,16	€ 175.352,78 (costo dell'intervento)
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00

Riepilogo degli interventi richiesti da perizia in seguito a RIAMMISSIONE (con CR-46947-2016) in seguito a revoca dell'incarico al Geom. Raimondi Roberto e conferimento dell'incarico al Geom. Ghedini Alberto (CR-42086-2016 del 19/07/2016);

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPAL	Riferimento tabellare livello di danno	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DELL'IVA (EURO)
n.2	Nonantola (MO)	6	170 sub 2	TAB B - Livello operativo B - C	Ante: -123,27 Post: -123,25	€ 38.848,53
n.3	Nonantola (MO)	6	170 sub 4	TAB B - Livello operativo E1	Ante: -49,18 Post: -123,25	€ 34.426,00
n. 1 (da domanda - ricostruito dal n. 2 e n.3)	Nonantola (MO)	-----	-----	-----	Post: -123,25	€ 73.274,53
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00

Riepilogo degli interventi proposti

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) - ante - post	DESTINAZI ONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZI ONALE al netto di IVA	Costo INTERVENT O al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.2	Ante: - 0,00 Post: - 0,00	Magazzino e deposito attrezzi agricoli	Non valutabile	0,00	/	€ 0,00
		Demolizione				€ 0,00
n.3	Ante: - 40,79 Post: - 0,00	Magazzino, pollaio e legnaia	TAB B - Livello operativo E0	€ 22.842,40	/	/
		Demolizione				/
n. 1 RICOSTRUZION E DA n. 2 e n.3	Richiesta: - 0,00 Ammessa: - 40,79	Deposito magazzino	-----	€ 22.842,40	€ 23.164,93	€ 22.842,40
		ricostruzione				€ 27.867,73
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 27.867,73

PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO SI PROPONE:

- 1) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 2 in quanto alla luce della documentazione analizzata in perizia e ricevuta a seguito dell'integrazione, si evince che, pur essendo riscontrabili delle carenze sull'immobile, non vi siano le condizioni per poter riscontrare uno stato di danno dovuto all'evento sismico così come stabilito dall'art 1 comma 2 dell'Ord. n°. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- 2) LA PARZIALE AMMISSIONE DELL'IMMOBILE n°. 3 viene ritenuta ammissibile la superficie di mq 40,79 (richiesta una superficie di mq 49,18) in quanto: confrontando l'allegato "costo-convenzionale-completo.pdf" con la planimetria di U.I.U. - foglio n°. 6 - Mappale 170 Sub. 4 l'altezza minima di ml 1,80 indicata in pianta nella planimetria redatta ai fini del calcolo del costo convenzionale e che determina una superficie di mq 6,19 e mq 3,20 non risulta plausibile con quanto indicato nella documentazione catastale dove viene indicata altezza max 2,08 e altezza minima 1,64 quindi definendo, da questi dati, l'alzato grafico atto a definire la superficie utile ammissibile a partire dall'altezza di ml 1,80 non si ritiene possibile che possa dare come superficie quella di mq 6,19 e mq 3,20 così come richiesto; inoltre visti gli elaborati grafici e la planimetria catastale, le superfici, gli accessi e le altezze indicate, i medesimi non si ritengono idonei al razionale utilizzo ai fini dell'attività produttiva in quanto non è dotato di idoneo accesso ed altezza interna per permettere la movimentazione di merci e scorte con mezzi meccanici; da ciò l'ammissione a contributo dell'immobile n°. 3 sarà per il livello di danno, la percentuale di superficie ammessa rispetto alla richiesta in seconda istanza, in seguito al nuovo tecnico incaricato, e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi che concorrerà come superficie e come importo alla ricostruzione dell'IMMOBILE n°. 1.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E' PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 27.867,73 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

AZ. AGRR. FERRARI E FERRARI DI FERRARI ROBERTO - Impresa Individuale

ANAGRAFICA		PROTOCOLLI FASCICOLO	
TIPO	Impresa Individuale		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	FERRARI ROBERTO	FRRRR60S03F257S	RICHIESTA DI CONTRIBUTO CR-31969-2015 29/06/2015
SEDE LEGALE	via di Mezzo, 95	Nonantola (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via di Mezzo, 97	Nonantola (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI
CODICE FISCALE/P.IVA	03271160362		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI
DELOCALIZZAZIONE	NO		CUP E42F1700070001
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.11.10 Coltivazioni di cereali (escluso il riso)		TITOLO ABILITATIVO "ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc."
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI NONANTOLA		AIA DURC rilasciato il
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DURC/2017/3009 31/03/2017
			ANTIMAFIA N.A.
			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA
			IVA IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL' IVA
IMMOBILI	€ 69.994,56	€ 0,00	€ 22.842,40
BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DELOCALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRODOTTI DOP/IGP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 69.994,56	€ 0,00	€ 22.842,40

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILE
A. Costi per opere strutturali	€ 170.000,00	€ 44.082,33	€ 125.917,67	(*) (A) con CME fornito ad integrazione importo riclassificato
di cui opere edili	€ 150.000,00	€ 44.082,33	€ 105.917,67	(*) (A)
di cui opere impiantistiche	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	(*) (A)
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 2.679,30	€ 0,00	(*) (3) con CME fornito ad integrazione importo riclassificato
C. Finiture	€ 5.352,78	€ 16.013,76	-€ 10.660,98	(*) (B) con CME fornito ad integrazione importo riclassificato
di cui opere edili	€ 5.352,78	€ 14.545,34	-€ 9.192,56	(*) (B)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 1.468,42	-€ 1.468,42	(*) (B)
sub totale	€ 175.352,78	€ 62.775,39	€ 112.577,39	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 0,00	€ 6.277,54	-€ 6.277,54	(*) (4) con CME fornito ad integrazione importo riclassificato
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 941,63	-€ 941,63	(*) (5) con CME fornito ad integrazione importo riclassificato
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO	€ 175.352,78	€ 69.994,56	€ 105.358,22	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,3310)		€ 23.164,93		Importo ammissibile viene riproporzionato a mq 40,79 che rappresenta il 33,10 % di mq 123,25 (superficie richiesta a contributo) in quanto l'immobile n°. 2 non viene ritenuto ammissibile perché alla luce della documentazione analizzata in perizia e ricreata a seguito dell'integrazione, si evince che, pur essendo riscontrabili delle carenze sull'immobile, non vi siano le condizioni per poter riscontrare uno stato di danno dovuto all'evento sismico ed in merito all'immobile n°. 3 viene ritenuta ammissibile la superficie di mq 40,79 (richiesta una superficie di mq 49,18) in quanto, confrontando l'allegato "costo-convenzionale-completo.pdf" con la planimetria di U.I.U. - foglio n°. 6 - Mappale 170 Sub. 4 l'altezza minima di ml 1,80 indicata in pianta nella planimetria redatta ai fini del calcolo del costo convenzionale e che determina una superficie di mq 6,19 e mq 3,20 non risulta plausibile con quanto indicato nella documentazione catastale dove viene indicata altezza max 2,08 e altezza minima 1,64 quindi definendo, da questi dati, l'altezza grafica atto a definire la superficie utile ammissibile a partire dall'altezza di ml 1,80 non si ritiene possibile che possa dare come superficie quella di mq 6,19 e mq 3,20 così come richiesto; inoltre visti gli elaborati grafici e la planimetria catastale, le superfici, gli accessi e le altezze indicate, i medesimi non si ritengono idonei al razionale utilizzo ai fini dell'attività produttiva in quanto non è dotato di idoneo accesso ed altezza interna per permettere la movimentazione di merci e scorte.
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 22.842,40	TAB B - Livello operativo E0 (stato di danno 3 e vulnerabilità bassa) -decremento 30% per immobile che non necessita di particolari finiture e impiantistiche		
ASSICURAZIONE		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 23.164,93
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 22.842,40	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*)	3	A07064a	€ 1.277,19	€ 1.277,19	Dispositivo anticaduta in classe C costituito da un sistema di ancoraggio (linea vita) contro le cadute dall'alto da parte del personale manutentore (antennisti, idraulici, tecnici d'impianti etc.) operante sulla copertura, sia piana sia inclinata: linea vita flessibile orizzontale a norma UNI EN 795/2002, con interasse massimo tra due ancoraggi di 15 m per consentire l'utilizzo contemporaneo del dispositivo a massimo 3 operatori, montato in opera con l'assorbitore di energia per garantire uno sforzo massimo del cavo sugli ancoraggi di estremità inferiore al valore di 1200 daN; completa di n. 2 paletti di ancoraggio in acciaio; n. 1 tenditore chiuso M 14 acciaio inox AISI 316 con perni e cinghia di bloccaggio; n. 1 assorbitore in molle elicoidali a trazione con occhietti terminali, filo Ø 10 mm in acciaio armonico inox AISI 302, lunghezza corpo molle a riposo 400 mm; cavo in acciaio inox AISI 316, Ø 8 mm secondo EN 12385 (133 fili forma 7 x 19); carico di rottura 42 kN, completo ad un estremo di capocorda a occhietto con redance e manico di serraggio in rame, lunghezza variabile in funzione della geometria della copertura, kit serracavo con redance e morsi in acciaio inox; targhetta identificativa "LINEA VITA" in alluminio posto in corrispondenza della linea vita; targhetta "accesso alla copertura" in alluminio posto in corrispondenza del punto di accesso alla copertura; con pali in acciaio S 275 JR protetti con zincatura a caldo (80 micron) di altezza 400 mm, Ø 76 mm e cavo - rientra fra le spese derivanti da attività d'impresa e quindi costi generali d'impresa
	4	B01072a	€ 2.091,60	€ 2.091,60	Rimozione di copertura di amianto-cemento eseguita in conformità al DM del 06.09.94 e successivi, con le seguenti procedure: trattamento preliminare su entrambe le superfici delle lastre con soluzioni incapsulanti di tipo D (in conformità al DM 20 agosto 1999) utilizzando tecniche airless per fissaggio provvisorio delle fibre di amianto; smontaggio delle lastre in amianto-cemento utilizzando appropriate tecniche che impediscano la rottura o la fessurazione degli elementi; imballo in quota, ove possibile, delle lastre rimosse in pacchi costituiti da doppio strato di polietilene, etichettati secondo le norme che regolano il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, calo in basso con adeguati mezzi di sollevamento, carico e trasporto a discarica autorizzata per lo smaltimento, esclusi gli oneri di smaltimento le opere provvisorie ed ogni costo relativo alle misure di igiene e di sicurezza del lavoro; lastre con struttura sottostante discontinua; superfici fino a 300 mq - lavorazione immobile non ammessa a contributo
	/	/	€ 20.000,00	€ 20.000,00	importo non ammesso da riclassificazione
	/	/	€ 102.548,88	€ 102.548,88	importo non ammesso da riclassificazione
	SUB TOTALE		€ 125.917,67	€ 125.917,67	
(*)	9	np	€ 500,00	€ 500,00	Realizzazione di impianto elettrico - non viene fornita l'analisi dei prezzi - impianto non presente al momento del sisma
	/	/	€ 5.352,78	-€ 9.192,56	importo ammesso da riclassificazione
	/	/	€ 0,00	-€ 1.968,42	importo ammesso da riclassificazione
	SUB TOTALE		-€ 10.660,98	-€ 10.660,98	
(*)	/	/	€ 2.679,30	-€ 2.679,30	importo ammesso da riclassificazione
	SUB TOTALE		-€ 2.679,30	-€ 2.679,30	
(*)	/	/	€ 6.396,49	-€ 6.277,54	importo ammesso da riclassificazione
	SUB TOTALE		-€ 6.277,54	-€ 6.277,54	
(*)	/	/	€ 1.067,58	€ 941,63	importo ammesso da riclassificazione
	SUB TOTALE		€ 941,63	-€ 941,63	
	TOTALE		€ 105.358,22	€ 105.358,22	

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI					
	TIPOLOGIA DI SPESA		CLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO PREVISTO
	NUM. ORD.	CODICE			
(A)			opere strutturali - edili in domanda euro 150.000,00	opere edili	€ 47.451,12
			opere strutturali - impiantistica in domanda euro 20.000,00	opere impiantistiche	€ 0,00
	SUB TOTALE				€ 47.451,12
(B)			opere di finitura - edili in domanda euro 5.352,78	opere edili	€ 14.545,34
				opere impiantistiche	€ 1.968,42
	SUB TOTALE				€ 16.513,76

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI						
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO	
IMMOBILE 1	€ 22.842,40	€ 69.994,56	€ 0,00	€ 69.994,56	€ 22.842,40	
TOTALE	€ 22.842,40	€ 69.994,56	€ 0,00	€ 69.994,56	€ 22.842,40	
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI AL NETTO DELL' IVA					€ 22.842,40	
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI AL LORDO DELL' IVA					€ 27.867,73	